

VERBALE N° 2

In data 06 febbraio 2017, alle ore 9.30, presso l'aula magna della sede del Giorgi, scuola capofila della Rete dell'Ambito 11 per la formazione, si riuniscono i Dirigenti Scolastici per discutere sul seguente punto all'o.d.g.:

Formazione in servizio dei docenti: piano triennale di scuola e piano di ambito

Sono presenti i seguenti Dirigenti Scolastici: Sardelli Maria Luisa, D'Alò Elvira, Portolano Lucia, Faggiano Semeraro Maria Santina, Fino Maurizio, Chirizzi Loreta, Citiolo Angela, Carriere Ennio, Bianco Clara, De Vito Rita Ortenzia, Castellano Marcello, Manco Ornella, Taurino Carmen, Fabrizio Mina, Quarta Anna Maria, Antonio De Blasi, Aldo Guglielmi, Maria Oliva, Lucilla Vaglio, Vincenzo Micia, Stefania Metrangolo.

Sono presenti altresì i docenti referenti delle scuole dell'ambito: Vita Prete, Adriana Rini, Paola Ciccicarese, Rosa Chiara Sardelli, Anna Maria Pagano, Katia Toraldo, Giovanna Marini, Clelia Esposito, Antonella De Bitonti, Alessandra Gismondi, Stella Montanaro, Alessandro Zonno, Angelo Vito Giannone, Annamaria Mezzolla, Maria Nuzzi, Antonietta Morizzo, Maria Domenica Vizzi, Salvatore Lezzi, Rosanna Malorzo, Annamaria De Robertis, Petese Carlo.

Presiede la prof.ssa Sardelli Maria Luisa, Dirigente dell'ITT "G. Giorgi", scuola capofila; funge da segretaria la prof.ssa Lucia Portolano, Dirigente dell'I.C. Sant'Elia-Commenda.

Il Dirigente Scolastico Sardelli Maria Luisa saluta i presenti e comunica che, per pianificare le azioni finalizzate allo sviluppo professionale di tutto il personale della scuola e per progettare azioni comuni, Dirigenti Scolastici, Docenti, DSGA e ATA, l'Ufficio Scolastico Regionale ha avviato una serie di azioni di accompagnamento delle attività territoriali delle scuole.

La prima azione comune ha visto i Dirigenti delle scuole Polo avviare la ricognizione di eventuali accordi di rete, aventi come oggetto la formazione del personale.

In sede di riunione con il Direttore Regionale, con gli stessi Dirigenti delle scuole Polo per la formazione si è convenuto sulla necessità di effettuare una rilevazione dei percorsi formativi che ciascuna istituzione scolastica intende attivare per aggredire le criticità emerse dal RAV.

Al fine di standardizzare le procedure di rilevazione per la co-costruzione di strumenti di pianificazione coordinati, l'USR Puglia, in data 22/12/2016 ha trasmesso alle scuole i seguenti documenti:

- **Allegato n. 1:** Modello di Scheda per la mappatura dei bisogni formativi dei docenti, da utilizzarsi a livello di singola Istituzione Scolastica, per mezzo di una piattaforma che è stata presentata nella conferenza del **16 gennaio**. (?)

I dati rilevati a mezzo di questa scheda possono essere successivamente tabulati e clusterizzati dalla singola I.S. al fine di pervenire alla redazione del Piano di Formazione Scuola.

La scheda medesima contiene alcune indicazioni utili alla compilazione.

- **Allegato n. 2:** Modello di “Piano di Formazione Scuola”, per la singola Istituzione Scolastica.

La scheda, coerente con il modello proposto per la mappatura dei bisogni formativi dei docenti, può essere adottata per la strutturazione di un Piano Scuola che voglia proporsi come sintesi dei bisogni formativi oggetto di mappatura, ma anche come esito di riflessione strategica sul bisogno medesimo, ricondotto agli esiti dell’autodiagnosi strategica, attuata con il RAV, e pervenuta alla costruzione del disegno di miglioramento prodotto nel PdM.

La scheda medesima contiene alcune indicazioni utili alla compilazione.

-Sezione D – allegato n. 2: Scheda “Progetto Azione Formativa”: costituisce la “sezione D” del modello “Piano di Formazione Scuola”.

La scheda consente di strutturare le azioni formative secondo un format specifico e coerente con l’impianto suggerito dal Piano Nazionale MIUR (in termini di Unità Formative Capitalizzabili – UFC) e può essere compilata nel numero di una per ciascuna delle azioni formative progettate e riportate nelle sezioni B1 e B2 del Piano Scuola.

A questo punto, continua il Dirigente Sardelli, le scuole devono procedere con la rilevazione dei bisogni formativi del personale docente con contratto a tempo indeterminato, secondo la procedura che ha approntato l’USR Puglia e che viene presentata dalla docente De Robertis Annamaria che illustra i seguenti passaggi:

-la scuola capofila ha creato un account google per ogni scuola con credenziali che saranno distribuite ai Dirigenti Scolastici;

-i DS effettueranno il collegamento su google e nella sezione App drive troveranno una cartella contenente il questionario da inviare a mezzo mail a tutti i docenti di ruolo;

-i docenti compileranno il questionario in tutte le sezioni e le risposte saranno tabulate automaticamente. In questo modo i DS potranno accedere in tempi brevissimi alle risultanze dell’analisi, sempre attraverso l’account google.

Il Dirigente Scolastico Sardelli Maria Luisa spiega che sulla scorta delle risultanze dell'analisi dei bisogni dei docenti, ciascuna istituzione scolastica elaborerà il suo piano triennale per la formazione che sarà inviato alla scuola capofila. La rete di Ambito non dovrà elaborare un piano inteso come la sommatoria dei piani delle singole scuole, ma progetterà interventi formativi rivenienti dalla rielaborazione dei bisogni delle singole scuole, all'interno di una sintesi che terrà conto di obiettivi da raggiungere, "filieri di ricerca, di sviluppo e di approfondimento", così come propone la Nota MIUR dell'1/12/2016 Prot.N° 3373/U.

Il Dirigente Scolastico propone di concentrarsi, per quest'anno scolastico, su alcuni temi, quali le competenze in lingua straniera, le competenze sottese alle prove INVALSI, la didattica personalizzata per i BES.

Dalla discussione, tuttavia, emergono altre proposte: l'alternanza scuola-lavoro, il curriculum verticale, le metodologie didattiche innovative.

I Dirigenti Guglielmi e Quarta sollevano il problema delle Unità Formative: a quante ore deve corrispondere una Unità Formativa? Venticinque? Quante U.F. nell'anno in corso devono seguire i docenti? I corsi di formazione MIUR (per es. PNSD e Coordinatori per l'inclusione), se sono di numero inferiore a venticinque, hanno comunque validità?

Il Dirigente Scolastico Sardelli sottolinea che sulle ore dell'Unità Formativa, l'Ambito aveva già raggiunto l'intesa nella riunione precedente: le ore devono essere venticinque, in analogia ai crediti universitari. Se un docente ha svolto un corso con un numero di ore inferiore, rimanendo nella stessa tematica, può completare l'U.F. con la ricerca-azione o con la consultazione online di materiali. La tipologia della formazione è variegata. Alcuni chiarimenti su questo dovrebbero comunque arrivare dal MIUR. Relativamente alla formazione MIUR, le ore previste come autoformazione, di supporto alle lezioni frontali, devono essere conteggiate e, quindi, il docente coinvolto nell'azione raggiungerà sicuramente le venticinque ore. Rimane il fatto che le possibilità di formarsi sono tante: attraverso i corsi MIUR; attraverso i corsi concordati all'interno delle reti di scopo; con la formazione che ogni singola scuola promuove in coerenza con gli obiettivi di processo del PDM; attraverso la carta elettronica del docente; con i corsi promossi dalla rete di Ambito.

Relativamente alle modalità di presentazione del questionario ai docenti e ai tempi, la discussione porta alla condivisione delle seguenti intese:

- Il DS di ogni scuola convocherà un collegio per presentare il questionario ai docenti ;
- entro il 20 febbraio ogni scuola deve aver rilevato i bisogni dei docenti;

- il questionario deve essere compilato dai docenti con contratto a tempo indeterminato, compresi i docenti neoassunti;
- entro il 4 marzo 2017, ogni scuola deve aver elaborato il suo Piano triennale per la Formazione;
- il Piano di scuola deve essere inviato alla scuola capofila con la richiesta di attivazione di max 2 interventi formativi;
- il Gruppo di Progetto dei DS effettuerà una prima disamina delle richieste pervenute e abbozzerà il Piano di Ambito che sarà discusso nella Conferenza di servizio dei DS dell'Ambito 11, convocata per il 10 marzo 2017;
- il Piano di Ambito sarà deliberato dai DS dell'Ambito 11 il 20 marzo 2017;
- i corsi di formazione, prevedendo il reclutamento degli esperti con avviso pubblico, avranno inizio nella prima decade di maggio;
- i contenuti dei corsi devono rispondere al criterio della qualità; pertanto, si cercherà di reclutare esperti con specifiche competenze professionali e capacità comunicative tali da coinvolgere e motivare i corsisti.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la conferenza si scioglie alle ore 11.30

Il Dirigente verbalizzante

Prof. ssa Lucia Portolano

Il Dirigente della scuola capofila

Prof.ssa Maria Luisa Sardelli